

Verbale n° 188

Oggi venti novembre 2023 alle ore 16,00 su convocazione del Presidente (prot. n. 6771 del 13.11.2023) si riunisce il Consiglio d' Istituto per deliberare in merito al seguente o.d.g.:

- 1) **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 2) **Insedimento componente alunni e designazione rappresentante G.E.;**
- 3) Inaugurazione a.s. 2023/2024 e premiazione alunni meritevoli;
- 4) Viaggi di istruzione e stage linguistici: individuazione delle destinazioni e delle modalità di svolgimento; Regolamento di attuazione;
- 5) Regolamento per la disciplina del Conferimento degli incarichi interni ed esterni;
- 6) Relazione del dirigente in merito alle attività negoziali;
- 7) Delibera adeguamento per l'anno scolastico 2022/23 del PTOF: Progetti per l'ampliamento dell' offerta formativa;
- 8) Variazioni al Programma annuale e.f. 2023;
- 9) Eventuali Radiazioni residui;
- 10) Costituzione dell'organo di garanzia ai sensi dell' art. 5 del DPR n. 249/1998 così come modificato dall' art. 2 del DPR n. 235/2007;
- 11) Determinazione contributo interno iscrizioni a.s. 2024-2025;
- 12) Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione al primo anno per l' a.s. 2024-25;
- 13) Eventuali proposte della componente studentesca.

Sono presenti/assenti i seguenti consiglieri:

cognome e nome	Componente	Presente	Assente
CARAFÀ ENRICO	DIRIGENTE	X	
D' AGOSTINO MARIO	DOCENTI	X	
SARIO STEFANIA	DOCENTI	X	
MONTANARO ANGELINA	DOCENTI	X	
INELLA ANGELO	DOCENTI	X	
SICILIANO GABRIELE	DOCENTI		X
ANGIULI ELVIRA	DOCENTI	X	
RICCI FLORIANA	DOCENTI	X	
BARRESI ROBERTO	DOCENTI	X	
MARCONE ANNUNZIATA	A.T.A.	X	
D' AGOSTINO ANNA	A.T.A.		X
CORRADO ZAIRA	GENITORI	X (dalle ore 16,30)	
LIGUORI FILOMENA (presidente)	GENITORI	X	
SPIEZIO ANIELLO	GENITORI	X	
BERARDI SEVERINO	GENITORI	X	
GRAVINO LUIGI	STUDENTI	X	
DELLA CORTE FABIO	STUDENTI	X	
DE LUCA PIETRO	STUDENTI	X	
RUSSO VITTORIO	STUDENTI	X	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof. Stefania Sario.

Constatata la validità del numero legale la Presidente, Sign.ra Liguori Filomena, dichiara aperta la seduta.

Ad inizio di seduta il D.S. comunica che per surroga, il prof. Barresi subentra in qualità di consigliere in sostituzione della prof.ssa Ianniello G., assegnata ad altra sede.

1. Riguardo al primo punto all' o.d.g. si procede alla lettura e all' approvazione del verbale della seduta precedente. Il verbale viene approvato all' unanimità.
2. In merito al secondo punto all'o.d.g.
Visti i risultati delle elezioni per il rinnovo della componente alunni del Consiglio di Istituto ed i candidati risultati eletti, sulla base del verbale della commissione elettorale, si procede all' insediamento della componente alunni del Consiglio di Istituto.
Si procede, quindi, alla designazione dell'alunno componente della Giunta esecutiva. Risulta eletto l' alunno Gravino Luigi.
3. Quanto a tale punto all'o.d.g. il Consiglio di Istituto, sentita la relazione del dirigente scolastico, Visto il programma Annuale 2023, in cui è previsto uno specifico progetto, considerata l' alta finalità educativa che assume l' inaugurazione solenne dell'anno scolastico, anche in rapporto all' alto numero di studenti meritevoli, all' unanimità;

D E L I B E R A n. 29/2023

Di approvare all' unanimità dei presenti quanto segue:

- di effettuare una apposita manifestazione per gli alunni diplomati con il massimo dei voti da svolgersi presso la sede che sarà individuata
 - di stabilire come votazione minima per accedere alla premiazione la media di 8,5 per gli alunni del primo biennio e di 8,7 per gli alunni del secondo biennio;
 - di stabilire come premiazione per gli alunni meritevoli l'organizzazione di una giornata di uscita didattica.
4. Quanto a tale punto, il Consiglio di Istituto,
Visto il D. I. n. 129/2018;
Viste le Circolari Ministeriali n. 291/92 e n. 623/96;
Visto il Piano dell' Offerta formativa, che prevede l' effettuazione di iniziative di integrazione culturale e di integrazione della preparazione di indirizzo;
Considerata la necessità di avviare con tempestività le procedure per la ricerca delle migliori offerte con rapporto prezzo/qualità;

D E L I B E R A n. 30/2023

All' unanimità dei presenti di avviare le relative procedure organizzative, per la predisposizione delle gare, sulla base delle mete individuate dai rispettivi consigli di classe. Sulla scorta del D. l.vo n. 36 del 2023 si procederà attraverso affidamenti diretti, fino all' importo di euro 140.000, valutando le proposte in termini di economicità e qualità dei servizi offerti.

Di autorizzare, nell'ambito della programmazione didattica, lo svolgimento di attività di stage sportivi, quali attività sciistiche e vela.

Di autorizzare lo svolgimento di **stage linguistici** della durata di una settimana per le lingue straniere studiate nell' Istituto, sulla base delle scelte che saranno effettuate dai docenti di lingua, e procedendo ad affidamenti diretti sulla base di offerte presentate da agenzie accreditate nell' ambito dell' organizzazione di stage linguistici, in rapporto all' affidabilità e alla qualità dei servizi offerti.

Di autorizzare l' effettuazione di un viaggio nei luoghi della memoria (visita dei campi di concentramento e Cracovia) per gli alunni del triennio;

di stabilire che i viaggi di istruzione all' estero sono riservati agli alunni delle classi quinte e quelli di più giorni in Italia agli alunni delle classi terze e quarte;

di stabilire che per l' effettuazione dei viaggi per gli alunni dovrà essere rispettato il

limite di partecipazione dei 2/3 per gli alunni delle classi terze e quarte e della metà per gli alunni delle classi quinte, ad eccezione delle iniziative di scopo;
di autorizzare la partecipazione delle classi solo in presenza della disponibilità di un docente della classe come accompagnatore.

Il Consiglio di istituto, in merito al computo dei giorni da utilizzare per i viaggi di istruzione, stabilisce che la partecipazione alle iniziative di carattere prettamente didattico e legate ad una precisa progettazione, rappresentano iniziative di scopo che non vanno ad incidere sul limite massimo di 6 gg previsto dalla C.M. (Festival della filosofia, viaggio della memoria, stage linguistici e sportivi). In ogni caso non potranno essere concesse più di due attività.

Il Consiglio di Istituto conferma all' unanimità il seguente REGOLAMENTO per l' effettuazione dei viaggi e delle visite guidate:

Art. 1- I viaggi di Istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe nel rispetto di quanto disposto dal T.U.D.L. N. 297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Art. 2 - Tipologia dei viaggi

Al fine di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

- Visite occasionali ad aziende e musei. Si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.
- Visite guidate. Si effettuano, nell'arco di una giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico - artistico, parchi naturali, ecc..
- Viaggi di istruzione. Si effettuano nell'arco di uno o più giorni in località italiane o straniere.
- Viaggi connessi ad attività sportive o all'effettuazione di concorsi.

Art. 3- Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i docenti di classe nel caso di visite occasionali e guidate. Il numero di accompagnatori dovrà essere di norma di uno ogni 15 alunni. Nel caso dei viaggi d'istruzione, la scelta sarà effettuata tenendo conto della congruità tra la meta del viaggio e la disciplina insegnata dei docenti e dei seguenti criteri in linea con quanto disposto dalla normativa in materia: docenti che insegnano nelle medesime classi di effettuazione del viaggio, docenti di Lingua straniera (per i viaggi all'estero), turnazione in relazione ai precedenti anni scolastici. È prevista la partecipazione a proprie spese di altri docenti, oltre agli accompagnatori, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché i docenti interessati provvedano a reperire i sostituti senza oneri per la scuola. È prevista altresì la partecipazione a proprie spese del personale ATA, oltre agli accompagnatori, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché utilizzino i giorni di ferie. In aggiunta è prevista, altresì, la partecipazione di genitori degli alunni che ne facciano richiesta, purché rientrante nel limite massimo dei posti disponibili e a proprie spese.

Art. 4- Documentazione

L'organizzazione del viaggio dovrà prevedere:

- Programmazione educativo - didattica del viaggio;

- giorno/i, meta/e, percorso/i;
- numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, e mezzo di trasporto che si intende usare;
- orario di partenza e presunto orario di arrivo;
- docente responsabile dell'organizzazione;
- assenso scritto dei genitori degli alunni;
- ricevuta dell'avvenuto versamento su conto corrente bancario dell'Istituto dei contributi degli alunni
- Relazione finale da parte del docente capo-gruppo

Art. 5 - Visite guidate e occasionali all'interno dell'orario di lezione (anche di un giorno)

- domande con approvazione del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico (nel caso di visite occasionali);
- progetto di inserimento della visita guidata nella programmazione educativo - didattica;
- giorno, ora, meta, e percorso;
- mezzo di trasporto che si intende usare;
- docenti interessati;
- ricevuta dell'avvenuto versamento su conto corrente bancario dell'Istituto

Art. 6- Autorizzazioni

I viaggi di Istruzione saranno autorizzati dal Consiglio di Istituto.

Le visite guidate e/o occasionali di un giorno saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 7- Comportamento degli alunni

- Il comportamento degli alunni durante le visite e i viaggi dovrà essere ispirato a criteri di correttezza e rispetto per persone e cose. È fatto obbligo di osservare un comportamento decoroso negli alberghi, nei ristoranti e in ogni luogo pubblico o aperto al pubblico. Gli alunni dovranno muoversi sempre in gruppo e rispettare scrupolosamente le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori. Durante visite guidate, stage, viaggi d'istruzione, ecc. gli alunni sono sottoposti al "Regolamento di disciplina degli studenti".
- Le famiglie provvederanno a farsi carico a loro spese del rientro a casa di quegli alunni che, durante il viaggio, dovessero contravvenire alle norme esposte al precedente punto a) o che fossero impossibilitati comunque (malattia o altro) a proseguire il viaggio.
- Il numero di assenze collettive superiore a due precluderà agli allievi la possibilità di partecipare al viaggio d'istruzione e/o ai viaggi per lo svolgimento di concorsi e attività sportive. Identica preclusione è applicata per gli alunni che siano incorsi in sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo o in note disciplinari individuali superiori a una e per gli alunni che abbiano tenuto comportamenti scorretti, rilevati dagli accompagnatori, in occasione di precedenti viaggi e visite guidate.

Art. 8 - Disposizioni finali

- Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni, genitori, personale A.T.A.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni personale o cumulativa.
- Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di documenti di riconoscimento;
- I contributi degli alunni e dei genitori dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto;
- I viaggi d'istruzione si effettuano quando sia assicurata la partecipazione dei 2/3 di alunni per ciascuna classe partecipante, ad eccezione delle classi quinte, dove è necessaria la partecipazione di almeno la metà degli allievi.
- Alle iniziative di scopo che rientrano in un progetto didattico possono partecipare anche singoli allievi della classe. In ogni caso a ciascun allievo è consentita al massimo la partecipazione a due attività.
- **Per le classi quinte, utilizzando i contributi volontari delle famiglie, sarà concesso un contributo del 20% sul costo complessivo del viaggio, detratte le gratuità.** Per le altre classi saranno ridistribuite sulle quote le gratuità concesse dall' A.V. Tale beneficio potrà essere attribuito solo agli alunni i cui genitori hanno provveduto a versare regolarmente il contributo volontario stabilito dal consiglio di Istituto.
- Limitatamente a casi particolari di alunni che, a causa di disagiate condizioni economiche documentate, non possono sostenere i costi del viaggio, il D.S., su segnalazione riservata del coordinatore della classe, può disporre l' assegnazione di un ulteriore contributo, verificata con il D.S.G.A. la disponibilità finanziaria.

Per quanto non contemplato in questo regolamento, si rinvia alla C. M. n. 291 del 14.10.1992.

5. Il Dirigente scolastico sottopone al Consiglio di istituto la proposta di **Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi.**
Sentita la relazione del Dirigente scolastico

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 del 8/3/99

VISTO l'art. 43 comma 2 del D.I. n. 129/2018, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO l'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129/2018 ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;

VISTO il decreto L.vo 165/01 come integrato e modificato dal Decreto L.vo 150/09;

D E L I B E R A n. 31/2023

Di approvare all' unanimità dei presenti il seguente Regolamento;

Art. 1

(Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Schema di Regolamento)

1. Il presente Schema di Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.
2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Schema di Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.
3. Sono esclusi dal presente Schema di Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.
4. Rientrano nella disciplina del presente Schema di Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:
 - i. personale interno;
 - ii. personale di altre Istituzioni Scolastiche;
 - iii. personale esterno appartenente ad altre PA;
 - iv. personale esterno (privati).

Art. 2

(Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione)

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:
 - a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
 - b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
 - c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure *sub* a) e b) abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001:
 - c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
 - c.2) in via residuale, a soggetti privati.
2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.
3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'*iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.
4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.
5. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti

- pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.
6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quinquies* e 609-*undecies* c.p.;
 7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

Art. 3 (Contenuto degli avvisi)

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:
 - a) oggetto dell'Incarico;
 - b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;
 - c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
 - d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
 - e) durata dell'Incarico;
 - f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
 - g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
 - h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'Incarico.

Art. 4

Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.
2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.
3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
 - deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
 - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
 - non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
 - non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.

4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:
 - deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
 - non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

Art. 5

(Affidamento a soggetti esterni)

1. Il conferimento degli Incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:
 - a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
 - b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
 - c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;
 - d) gli Incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di Incarichi:

- in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
- in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

Art. 6

(Procedura per il conferimento degli Incarichi)

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.
2. Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:
 - a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
 - b) altri titoli e specializzazioni (corsi *post* laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);
 - c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
 - d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
 - e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'Incarico;
 - f) pubblicazioni e altri titoli.
3. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di Incarico da affidare.
4. L'Incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria.
5. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Art. 6 bis

(incarichi nei progetti PON e PNRR)

Per quanto riguarda gli incarichi sui progetti PON e PNRR i criteri di valutazione delle candidature sono così di seguito integrati:

titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento; • laurea specifica; • abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare; • competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.; • certificazioni informatiche; • dottorati di ricerca; • pubblicazioni; • specializzazioni afferenti all'area di intervento; • corsi di perfezionamento post – laurea; • comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza; • esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari; • esperienza nella gestione di progetti P.O.N.; • partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali.
Al fine di procedere alla comparazione, si utilizza la seguente tabella:

CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Titoli di studio (Da valutare alla luce del curriculum vitae)	Votazione riportata al termine del corso di laurea magistrale/speciastica	fino a 99 su 110 p. 6 da 100 a 107 p. 8 da 108 a 110 p. 9 110/110 e lode p. 10	Max 10 punti
	<i>Ulteriore laurea rispetto alla prima</i>	[5] punti per l'ulteriore titolo di laurea posseduto	Max 10 punti
	Master o dottorato	[1] punti in caso di Master di I livello; [2] punti in caso di Master di II livello. [5] punti in caso di dottorato di ricerca	Max 10 punti
Esperienza professionale (Da valutare alla luce del curriculum vitae)	Esperienze di docenza/tutoraggi o nel settore di pertinenza con i destinatari specifici	5 punti per ogni esperienza su moduli formativi di almeno 30 ore	Max 20 punti
			Totale 50 punti

La tabella può essere integrata da ulteriori element:

- Colloquio
- Proposta formativa
- Eventuali pubblicazioni attinenti al percorso

Art. 7

(Deroga alla procedura comparativa)

1. Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni:
 - a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
 - b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
 - c) precedente procedura comparativa andata deserta;
 - d) collaborazioni meramente occasionali.

Art. 8

(Tipologie di rapporti negoziali)

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art. 409, n. 3, c.p.c.).
2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.
3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curriculari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.I. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.
4. Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) devono concretizzarsi in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzata dal committente.
5. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

Art. 9

(Stipula del contratto e della lettera di Incarico)

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
 - a) parti contraenti;
 - b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
 - c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;

- d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
 - e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
 - g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;
 - h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad nutum dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
 - i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
 - j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
 - k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
 - l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
3. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:
- a) durata dell'Incarico;
 - b) oggetto dell'Incarico;
 - c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;
 - d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

Art. 10 (Durata dell'Incarico)

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

Art. 11 (Fissazione del compenso)

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95).
3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 12

(Obblighi fiscali e previdenziali)

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati

alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

Art. 13

(Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico)

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il

D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

Art. 14 (Obblighi di trasparenza)

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.

2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.

3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.

4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:

gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;

il curriculum vitae;

i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;

compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

Art. 15

(Modifiche al presente Regolamento)

1. Eventuali modifiche del presente Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.

2. Il presente Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di Incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

Art. 16

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data della relativa

approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

6. Relazione del dirigente in merito alle attività negoziali.
Il Dirigente scolastico relaziona al Consiglio di istituto in merito all'attività negoziale. Premesso che le spese effettuate nell'ambito della attività negoziale rientrano nelle disponibilità finanziarie e sono finalizzate al funzionamento didattico e amministrativo della scuola, le relative determinazioni dirigenziali sono puntualmente pubblicate all' albo on line. In particolare il D.S. comunica che sono state effettuate, così come previsto dall' art.39 del d. i. n. 129/2018, spese urgenti e necessarie di manutenzione ordinaria. Il Consiglio di istituto prende atto di quanto relazionato.
7. Riguardo al p. 7 all' o.d.g. il dirigente scolastico ricorda al Consiglio di istituto che il Piano triennale dell'Offerta formativa, elaborato per il triennio 2022/25, può essere modificato e integrato annualmente. In particolare, facendo seguito al lavoro svolto dal Gruppo operativo, dai dipartimenti, dal Collegio dei docenti nella fase di elaborazione, il Dirigente scolastico riferisce in merito alle proposte progettuali da inserire per l'a.s. 2023/24 per quanto riguarda l' ampliamento dell' offerta formativa.
- Il Consiglio di Istituto,
sentita la relazione del Dirigente scolastico;
Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";
Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;
Vista la delibera del Collegio Docenti di adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 21 ottobre 2019;

D E L I B E R A n. 32/2023

All' unanimità dei presenti di approvare per l'anno scolastico 2023/24 l' adeguamento del *Piano triennale dell'offerta formativa 2022/25*, ed in particolare:

- la realizzazione nell' a.s. 2023-2024 dei seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa che vanno ad integrare il piano triennale dell' offerta formativa e che saranno inseriti nel P. A. in fase di predisposizione per l' e.f. 2024.

PROGETTI POF A.S. 2023-2024

N.	TITOLO PROGETTO	N. ORE TUTORAGGIO	N. ORE DOCENZA	docenti
1	L'arte della replica	20 (8+8+4)	20 (8+8+4)	3
2	Biblioteca	30 (15+15)	30 (15+15)	2
3	Il Carnevale vale	40 (10+10+10+10)	===	4
4	Laboratorio di scrittura filosofica	45 (15+15+15)	==	3
5	Filosofia e benessere	15 (7+8)	15 (7+8)	2
6	Mimesis	30 (15 +1 5)	30 (15 +1 5)	2
7	Scuola di bandiera	60 (30+30)	===	2
8	Vers l'ecrit ESABAC	==	60 (20 letteratura+10 storia x 2 docenti)	2
9	Inglese C-1 Better skill	==	30	1
STAGE				
1	Inglese - Dublino			
2	Tedesco - Vienna			
3	Spagnolo - Salamanca			
4	Francese - Parigi			

8. Riguardo al p. 8 all' o.d.g. il D.S. con il supporto del D.S.G.A. relaziona in merito alle variazioni da apportare al Programma annuale e.f. 2022.

Il Consiglio di istituto,

Sentita la relazione del D.S.

Visto il Programma annuale relativo all' e.f. 2022 approvato dal C.d.I. con deliberazione n. 1/2022 dell' 11 febbraio 2022;

Visto il D. I. 129 del 28 agosto 2018;

Considerato che occorre modificare il Programma annuale per maggiori entrate accertate;

Preso atto delle determinazioni già adottate dal Dirigente scolastico;

D E L I B E R A n. 33/2023

All' unanimità dei presenti di approvare le variazioni al programma annuale 2023 così come riportate nel prospetto allegato.

9. Riguardo al p. 8 all' o.d.g. il D.S. con il supporto del D.S.G.A. relaziona in merito alla necessità di radiare alcuni residui attivi e passivi.

Il Consiglio di istituto,

Sentita la relazione del D.S.

Visto il Programma annuale relativo all' e.f. 2023 approvato dal C.d.I. con deliberazione n. 1/2022 dell' 11 febbraio 2022;

Visto il D. I. 129 del 28 agosto 2018;

Considerato che si rende necessario operare la radiazione dei residui attivi e passivi;

Preso atto delle determinazioni già adottate dal Dirigente scolastico;

D E L I B E R A n. 33/2023

All' unanimità dei presenti di approvare la radiazione dei residui così come riportato nel prospetto allegato.

10. Riguardo al p. 10 all' od,g,

Il Consiglio di Istituto

ai sensi dell' art. 5 del DPR n. 249/1998 così come modificato dall' art. 2 del DPR n. 235/2007, procede alla designazione dei componenti dell' Organo di Garanzia:

Presidente DS o suo delegato

Docente: Siciliano Gabriele

Genitore: Spiezio Aniello

Alunno: Della Corte Fabio

11. Quanto a tale punto, il Dirigente scolastico illustra la necessità di richiedere un contributo alle famiglie degli alunni, in considerazione delle scarse risorse finanziarie assegnate per il funzionamento didattico. Il Dirigente scolastico chiarisce che tali fondi non vengono utilizzati per spese di personale, ma che sono esclusivamente finalizzati alle spese riguardanti le seguenti attività:

- Potenziamento dell' offerta formativa;

- Spese obbligatorie per gli alunni (copertura assicurativa integrativa, acquisto materiali didattici, premiazioni ecc.);

- integrazione viaggi di Istruzione.

Inoltre si rende necessario un contributo aggiuntivo per gli alunni del Liceo scientifico internazionale, visti i costi derivanti dalla esigenza di provvedere alla compresenza dei docenti madrelingua.

Il Dirigente scolastico propone di confermare l'importo del contributo già previsto per l' anno scolastico in corso anche per il prossimo anno e di stabilire un contributo aggiuntivo di € 100,00 per gli studenti del Liceo internazionale.

Il Consiglio di Istituto, preso atto delle necessità dell'Istituto in merito al funzionamento dei Laboratori;

vista la Programmazione d'Istituto in merito a quanto in oggetto;

preso atto che l'autonomia gestionale dell'Istituto comporta come conseguenza immediata l'adeguamento dei contributi a carico degli alunni alle nuove esigenze determinate dai nuovi ordinamenti;

considerato che l'Istituto intende provvedere alle necessità degli alunni per quanto riguarda l'utilizzo ed il funzionamento dei laboratori e di quanto altro connesso con i materiali didattici;

visto il D.I. n. 129/2018

D E L I B E R A n. 34/2023

All' unanimità dei presenti, di stabilire per l'a.s. 2024/2025 il contributo liberale delle famiglie degli alunni nell'ambito del principio dell'autonomia amministrativa nelle seguenti misure:

- Contributo annuale a carico degli alunni dell'Istituto € 65 ovvero € 40 per altri fratelli, di cui € 20 come copertura delle spese necessarie per la copertura assicurativa, pagelle online e sms informativi;

- contributo aggiuntivo a carico degli alunni del Liceo scientifico internazionale € 100.

Gli importi di cui sopra saranno versati con bollettino postale o attraverso il sistema pago PA e saranno imputati nel programma annuale alla voce contributi da privati e utilizzati per

le spese di funzionamento didattico, che all'atto della formulazione del Programma stesso il Consiglio riterrà opportuno.

12. Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione al primo anno per l' a.s. 2024-25.

Il dirigente scolastico relaziona in merito all' esigenza, prima dell'avvio delle iscrizioni alle classi prime per l' a.s. 2024-25, di stabilire dei criteri di accoglimento delle domande in relazione ad eventuali esuberi che si potrebbero verificare.

Il consiglio di Istituto,
sentita la relazione del dirigente scolastico,

D E L I B E R A n. 35/2023

All' unanimità dei presenti di approvare i seguenti criteri di accoglimento delle domande di iscrizione in caso di esubero:

- Alunni provenienti dalle scuole dell'ambito 10;
- Alunni provenienti da scuole di altri distretti, secondo un criterio di viciniorità;
- Alunni che hanno altri fratelli già iscritti.

Per quanto riguarda i Criteri del liceo quadriennale

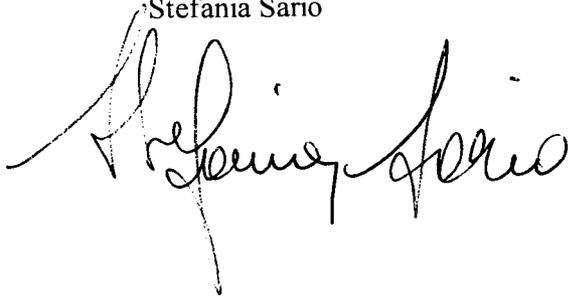
- Viciniorità (priorità agli alunni del distretto di Capua e dell'ambito 10);
- Presenza di fratelli e sorelle;
- Sorteggio a parità di condizione.

13. Riguardo all' ultimo punto all' o.d.g. la componente studentesca presenta alcune proposte che vengono condivise da tutti i componenti del consiglio.

Si evidenzia, infine, la problematica della mancanza di rappresentanti di classe dei genitori in alcuni consigli. Si stabilisce di procedere, al fine di garantire la rappresentanza dei genitori, di effettuare l'individuazione attraverso un sorteggio pubblico.

Non essendovi ulteriori argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 17,45.

Il segretario
Stefania Sario



Il Presidente
Filomena Liguori

